



COMUNE DI CAPOTERRA

Provincia di Cagliari

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 65 DEL 05/09/2014

OGGETTO: *IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - MODIFICA DELIBERAZIONE N. 24 DEL 23.05.2014
AZZERAMENTO ALIQUOTA TASI FABBRICATI RURALI*

L'anno 2014 addì 5 del mese di Settembre convocato per le ore 08.30 e seguenti, nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta Straordinaria di Prima convocazione.

All'appello risultano :

<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>
Francesco Dessì	Si	Gianfranco Littarru	Si
Giuseppe Baire	Si	Francesco Magi	Si
Maria Lucia Baire	Si	Giorgio Marongiu	Si
Giuseppe Cabiddu	Si	Leopoldo Marrapese	No
Fabrizio Cau	Si	Andrea Piano	No
Giovanna Congiu	No	Bruno Pillitu	Si
Silvano Corda	Si	Veronica Pinna	Si
Ef시오 Demuru	Si	Christian Ruiu	Si
Giuseppe Dessì	Si	Roberta Marcis	Si
Giuseppe Fiume	Si	Marco Zaccheddu	Si
Luigi Frau	Si		

Presenti 18

Assenti 3

Partecipano alla riunione gli assessori comunali: Efisio Arrais, Giacomo Mallus, Salvatore Lai, Gianluigi Marras, Carla, Melis, Armando Farigu, Beniamino Piga ;

Partecipa il Segretario Generale Dott. Salvatore Bellisai;

Il Presidente, Giorgio Marongiu, constatato il numero legale degli intervenuti e quindi la piena validità della riunione, dichiara aperta la seduta;

Sono nominati scrutatori i consiglieri: Giuseppe Dessì, Bruno Pillitu, Silvano Corda;

La seduta è Pubblica;



Il Presidente del Consiglio Comunale Giorgio Marongiu introduce l'argomento inserito nell'Ordine del Giorno avente per oggetto "IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - MODIFICA DELIBERAZIONE N. 24 DEL 23.05.2014 AZZERAMENTO ALIQUOTA TASI FABBRICATI RURALI" e invita l'Assessore al Bilancio S.Lai ad illustrarlo;

L'Assessore S. Lai illustra la proposta in oggetto;

Dopo l'illustrazione dell'Assessore, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione alla quale intervengono: Il Consigliere Frau Presidente della 3° commissione "Programmazione, Organizzazione e Risorse" riferisce in merito all'esame della proposta in seno alla stessa. Il voto è stato sostanzialmente favorevole pur con delle riserve in merito alle voci di bilancio individuate per pareggiare la minor entrata;

Inoltre, gli interventi dei Consiglieri: Magi, Assessore Piga, Baire G., Pinna, Zaccheddu, Cabiddu, Ruiu, Littarru, Corda, Fiume, i quali propongono un emendamento all'argomento in discussione;

Dato atto che la discussione dei vari interventi sono riportati nel verbale di seduta redatto in data odierna;

Il Presidente del Consiglio Giorgio Marongiu, previa designazione come scrutatori dei consiglieri Corda, Pillittu e Dessì G., pone in votazione la proposta di emendamento così formulato "o con la individuazione di partite alternative" da inserire al punto 4 del dispositivo.

Si approva con 12 voti favorevoli con votazione palese e per alzata di mano. Assenti dall'aula al momento della votazione i consiglieri Cabiddu, Frau, Baire M.L., Dessì G., Littarru, Baire G.

Il Presidente, preso atto che non vi sono altre richieste d'intervento dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta all'ordine del giorno emendata;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la Legge 147 del 27.12.2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;
- l'imposta unica comunale (IUC) si compone dell'imposta municipale propria (IMU) avente natura patrimoniale, della tassa rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, del Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

VISTI i commi dal n. 669 al n. 681 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 che disciplinano l'applicazione della TASI ed i commi dal n. 682 al n. 705 inerenti la disciplina generale TARI e TASI;

Rilevato che la TASI:

- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- pur cambiando il presupposto impositivo, la base imponibile dell'IMU e della TASI è comune ed è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1,3,5 e 6 del D.Lgs n. 504/1922, e dei commi 4 e 5 dello stesso art. 13 del D.Lgs n. 201/2011 con applicazione dei moltiplicatori ivi previsti;

DATO ATTO che:

- l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino



all'azzeramento, o modificare in aumento, con il vincolo del non superamento dell'aliquota massima del 2,5 per mille;

- per i fabbricati rurali ad uso strumentali, di cui all'art. 13, comma 8 del DL n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 241/2011 e s.m.i. , l'aliquota massima TASI non può eccedere l'1 per mille;
- che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677; (comma 640)

Vista la proposta di emendamento del 20.08.2014 presentata dalla III Commissione Consiliare che tiene conto dell'attuale situazione di estrema difficoltà del comparto agricolo sardo-capoterrese, derivante da molteplici concause, impone a questa amministrazione di operare delle scelte che privilegino il mantenimento del tessuto produttivo agricolo, che ad oggi continua ad assorbire centinaia di occupati e consente una vita dignitosa a decine di famiglie, propone l'azzeramento dell'aliquota TASI per i Fabbricati Rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214,

Verificato che il mancato gettito presunto per l'Ente derivante dall'azzeramento dell'aliquota per i Fabbricati Rurali come sopra definiti, iscritti in Catasto alla categoria D10, ammonta ad Euro 9.710,00, e tale minore Entrata iscritta in bilancio al T. 1, C. 3. R. 452, troverà copertura in Bilancio con la Minore Spesa di pari importo di cui al T.1, F.10, S.04, I.05, € 5.000,00 – T 1, F.04 , S.03, I.05, € 3.710,00, - T. 1, F. 04, S. 02, I. 03, € 1.000,00; . ;

Ritenuto di dover provvedere a rideterminare per l'anno 2014 l'aliquota per i Fabbricati Rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, iscritti in catasto alla Categoria D10, dall'1 per mille allo zero per mille;

Acquisito il Parere n.34 del 02.09.2014 del Collegio dei Revisori dei Conti;

Vista la Delibera della Giunta Comunale n. 155 del 6.08.2014 di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2014, Pluriennale 2014 – 2016, Relazione Previsionale e Programmatica 2014 – 2016 e suoi Allegati;

Vista la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 6.08.2014 per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2014, Pluriennale 2014 -2016, RPP 2014 -2016 e suoi Allegati;

Visto il Parere n. 33 dell'11.08.2014 dell'Organo di Revisione sulla Proposta di Bilancio 2014;

Rilevata pertanto la necessità di provvedere con successivo atto all'approvazione del Bilancio, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 155 del 6.08.2014 emendato come sopra indicato;

Visti:

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- a) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- b) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;



Dato atto che con il decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014, il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione è stato prorogato al 30 settembre 2014;

Dato atto inoltre, che la Legge 27/12/2013 n. 147 al comma 688 prevede che " i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio della deliberazione, esclusivamente in via telematica entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale";

Attesa la necessità di provvedere in merito;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale con l'ausilio degli scrutatori precedentemente nominati, pone ai voti l'argomento posto all'ordine del giorno;

Proceduto a votazione fra i 12 Consiglieri presenti e votanti, resa palese e per alzata di mano, cha dà il seguente risultato:

Assenti dall'aula al momento della votazione i consiglieri Cabiddu, Frau, Baire M.L., Dessì G., Littarru, Baire G.

- Voti favorevoli n°12

Visto l'esito della votazione suindicata,

DELIBERA

1. Di modificare la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 23.05.2014 nella parte relativa alla determinazione dell'aliquota per i Fabbricati Rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis del DL n. 557/1993 convertito nella legge n. 133/1994 e previsti dal comma 8 dell'art. 13 del DL n. 201/2011, iscritti in Catasto alla Categoria D10, che viene rideterminata nella misura dello ZERO per mille;
2. Di dare atto che l'aliquota decorre dal 1 gennaio 2014;
3. Di dare atto che la minore entrata presunta pari a € 9.710,00 iscritta in Bilancio al T. 1, C. 03, Risorsa 452, troverà copertura in Bilancio con la Minore Spesa di pari importo come di seguito indicato:
 - a. T. 1, F.10, S.04, I 05, € 5.000,00
 - b. T. 1, F.04, S.03, I.05, € 3.710,00;
 - c. T. 1, F. 04, S. 02, I. 03, € 1.000,00; . ;
4. Di dare atto che con successivo atto si procederà all'approvazione del Bilancio, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 155 del 6.08.2014 emendato come sopra indicato: **"o con la individuazione di partite alternative"** ;
5. di inviare la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine del 10 settembre p.v.;

IL CONSIGLIO COMUNALE



Considerata l'urgenza, ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs. n° 267/2000, con separata votazione palesemente espressa dai 12 consiglieri presenti che dà il seguente risultato:

Votanti:

Favorevoli: n°12

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.-



COMUNE DI CAPOTERRA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Bellisai

IL PRESIDENTE
F.to Giorgio Marongiu

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile
F.to Dott.ssa Roberta Albanella

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile
V.di Allegato
F.to Dott.ssa Roberta Albanella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio del Comune, con numero _____, il giorno ___/___/_____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al ___/___/_____, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo, è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari in conformità all'art. 125, comma 1, del D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.Salvatore Bellisai

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il _____.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salvatore Bellisai

Copia conforme all'originale per uso amministrativo rilasciata il _____.

IL FUNZIONARIO
